



CREDITO D'IMPOSTA INNOVAZIONE 4.0

Linee guida per il Credito d'Imposta Innovazione 4.0

Rif. Decreto Legge n. 234/2022

Le attività di innovazione tecnologica previste dal comma 201 della legge n. 160/2019, il credito è riconosciuto fino al 31 dicembre 2022, in misura pari al 15%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Nel periodo d'imposta successivo il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro. Dal 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro (comma 203-ter dell'art. 1 della legge di Bilancio 2020).

Ai sensi dell'art. 1, comma 201 della legge n. 160/2019, sono considerate attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta le **attività finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati** volte al raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0.

Nello specifico, sono considerate attività agevolabili, definite nell'art. 3, del D.M. 26 maggio 2020, quelle svolte dalle imprese nell'ambito di progetti relativi alla trasformazione dei processi aziendali attraverso l'integrazione e l'interconnessione dei fattori, interni ed esterni all'azienda, rilevanti per la creazione di valore come definito dal decreto Transizione 4.0, del MISE.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Rientrano nelle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta i lavori, diversi da quelli di ricerca e sviluppo, finalizzati alla **realizzazione o all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati**, rispetto a quelli **già realizzati o applicati dall'impresa**, sulla base delle caratteristiche tecniche, dei componenti, dei materiali, del software incorporato, della facilità d'impiego, della semplicità di utilizzo, della flessibilità o di altri elementi concernenti le prestazioni e le funzionalità per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0.

Per processi nuovi o significativamente migliorati, rispetto a quelli già applicati dall'impresa, il decreto intende i processi o metodi di produzione e di distribuzione e logistica di beni o servizi che comportano cambiamenti significativi nelle tecnologie, negli impianti, macchinari e attrezzature, nel software, nell'efficienza delle risorse impiegate, nell'affidabilità e sicurezza per i soggetti interni o esterni coinvolti nei processi aziendali.

I criteri per la corretta applicazione di tali definizioni sono dettati dagli articoli 3 e 5 del **decreto 26 maggio 2020** del Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto dei principi generali e dei criteri contenuti nel Manuale di Oslo dell'OCSE.

Attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0*:

- a) soluzioni per l'**interconnessione** dei diversi dispositivi hardware e delle applicazioni software
- b) soluzioni che consentano il **miglioramento della gestione operativa della produzione**
- c) applicazione di tecnologie digitali per l'**integrazione** tra il sistema informatico e le fasi del processo di produzione di beni o servizi;
- d) soluzioni che consentano la **pianificazione e la simulazione dei processi produttivi**
- e) soluzioni per la **generazione sistematica e il monitoraggio dei KPI** aziendali, attraverso la raccolta automatica dei dati di produzione e di processo;
- f) soluzioni idonee a generare **report di analisi**
- g) soluzioni che consentano di **inviare feedback/alert** su eventuali derive del processo o di realizzare processi e sistemi adattativi;
- h) la **digitalizzazione di processi e prodotti** nelle diverse aree e ambiti di creazione del valore
- i) la **digitalizzazione delle interazioni** tra i diversi operatori delle filiere produttive
- l) soluzioni real time remote di **telediagnosi, teleassistenza, telemanutenzione**, nonché soluzioni atte a favorire lo svolgimento di **prestazioni lavorative da remoto** (smart working);
- m) la **riprogettazione delle funzioni, dell'architettura, dei moduli e della connettività** dei beni strumentali in ottica di digitalizzazione
- n) soluzioni specifiche di **blockchain, cybersecurity, edge e cloud computing**

**Obiettivi definiti a titolo esemplificativo dall'articolo 5 del Decreto del 26 maggio 2020 del Ministero per lo Sviluppo Economico*

Linee Guida - Credito d'Imposta Innovazione 4.0

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Le attività ammissibili al credito d'imposta comprendono esclusivamente le spese sostenute nelle fasi pre-competitive legate alla **progettazione, realizzazione e introduzione delle innovazioni tecnologiche** fino ai lavori concernenti le fasi di test e valutazione dei prototipi o delle installazioni pilota.

CONDIZIONI

L'ammissibilità delle spese è subordinata alla redazione di:

- ❑ **dichiarazione resa dal legale rappresentante** della società o ente, che attesti l'effettiva partecipazione dei soggetti coinvolti nonché la congruità dell'importo del compenso
- ❑ **relazione tecnica** in cui siano fornite specifiche informazioni sugli obiettivi di innovazione digitale 4.0 perseguiti o implementati attraverso i progetti intrapresi

ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI

Rientrano tra le spese non ammissibili:

- i lavori svolti per apportare **modifiche o migliorie** minori ai prodotti e ai processi già realizzati o applicati dall'impresa;
- i lavori svolti per la **soluzione di problemi tecnici legati al normale funzionamento** dei processi di produzione dell'impresa o per l'eliminazione di difetti di fabbricazione dei prodotti dell'impresa.
- i lavori svolti per **adeguare o personalizzare i prodotti o i processi** dell'impresa su specifica richiesta di un committente
- i lavori svolti per il **controllo di qualità dei prodotti o dei processi** e per la standardizzazione degli stessi
- i lavori richiesti per l'**adeguamento di processi e prodotti a specifici obblighi** previsti dalle norme in materia di sicurezza, salute e igiene del lavoro

SPESE AMMISSIBILI

- Spese per il personale* titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, impiegato nelle operazioni di IT
- Spese di personale relative a giovani ricercatori, impiegati a tempo indeterminato esclusivamente nei lavori di innovazione tecnologica, con un costo maggiorato del 150%.
- Spese per prestazioni lavorative direttamente riferibili alle attività ammissibili rese da amministratori o soci di società o enti, per un limite massimo del 50% del compenso
- Quote di ammortamento relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati nelle attività di Innovazione Tecnologica
- Spese per i contratti** che prevedono il diretto svolgimento da parte del commissionario delle attività di IT ammissibili
- Spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di IT, nel limite massimo del 20% delle spese di personale
- Spese per materiali, forniture e altri prodotti impiegati nelle attività di IT anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota, sono ammissibili nel limite massimo del 30% delle spese di personale*, ovvero del 30% delle spese per i contratti**

Aliquote del Credito d'Imposta Innovazione 4.0

anno	2021-2023	2024	2025
aliquota	15% <small>*Sulla relativa base di calcolo</small>	10% <small>*Sulla relativa base di calcolo</small>	5% <small>*Sulla relativa base di calcolo</small>
Limite massimo	2M€/anno	4M€/anno	4M€/anno

Caso di Studio

Alpha SRL, azienda leader nei settori Automotive e Ambiente, vuole ottimizzare e re-ingegnerizzare il suo il processo produttivo, in ottica Customer Oriented secondo i paradigmi dell'Industria 4.0 e tipici dell'Automazione, per ottenere risparmio di tempo e per migliorare i suoi servizi e le risorse aziendali disponibili.

Alpha SRL vuole creare un “magazzino diffuso” e “responsive”, anche con eventuali realtà partner e di filiera, per costituire una vera e propria rete di indicatori capaci di far convogliare big data ai centri aziendali decisionali e per fare ciò decide di assumere 2 nuovi ricercatori.

Le spese sostenute per il progetto sono così suddivise:

- Spese per il personale impiegato nell'ufficio IT 200.000€
- Spese di personale relative a giovani ricercatori 60.000€
- Quote di ammortamento relative ai software 50.000€
- Spese per servizi di consulenza 50.000€
- Spese per materiali, forniture e altri prodotti impiegati nelle attività di IT 90.000€

Le spese sostenute in attività di Innovazione Tecnologica sono imputabili all'annualità 2022.

Caso di Studio

Il credito d'imposta Innovazione Tecnologica 4.0 maturato nel 2022 sarà pari a:

Credito d'Imposta Innovazione 4.0 =

- $200.000\text{€} * 15\% = 30.000\text{ €}$ (Spese per il Personale) +
- $60.000\text{€} * (1,5) * 15\% = 13.500\text{ €}$ (Spese per Giovani ricercatori) +
- $50.000\text{€} * 15\% = 7.500\text{ €}$ (Quota di Ammortamento dei beni) +
- $(200.000\text{€} * 20\%) * 15\% = 6.000\text{ €}$ (Spese per Servizi di Consulenza) +
- $(200.000\text{€} * 30\%) * 15\% = 9.000\text{ €}$ (Spese per materiali, forniture e altri prodotti)

= 66.000 €

01

ANALISI TECNICA DELLE ATTIVITÀ

Analisi dei progetti in corso/previsti al fine di associare lo strumento agevolativo idoneo

02

VERIFICA DEI COSTI DELLE ATTIVITÀ

Prima analisi della documentazione amministrativa e stima del beneficio spettante secondo l'idoneo strumento agevolativo

03

PREDISPOSIZIONE RELAZIONE TECNICA

Revisione ed integrazione dei contenuti tecnici acquisiti dall'azienda e predisposizione della relazione tecnica finale delle attività

04

ASSEVERAZIONE TECNICA DEL PROGETTO

Asseverazione della relazione tecnica da parte di un tecnico competente nel settore di riferimento

05

REVISIONE LEGALE DEI COSTI DICHIARATI

Revisione e Certificazione legale dei contenuti predisposti per soddisfare gli adempimenti obbligatori da normativa

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Dichiarazione costo del lavoro
- LUL e buste paga
- Fatture di consulenza
- Contratti di consulenza
- Fatture di materiale
- Timesheet delle attività
- DSAN aiuti di stato anno di riferimento

DOCUMENTAZIONE TECNICA

- Relazione Tecnica
- Descrizione delle attività
- Gantt delle attività di ricerca/innovazione

ASSEVERAZIONE TECNICA

Partner sulla base della documentazione tecnica ricevuta effettuerà una valutazione di ammissibilità delle attività e predisporrà un documento tecnico asseverato*

ASSEVERAZIONE LEGALE

Un consulente legale specialista analizza la documentazione certificando i costi e predisponendo il fascicolo economico da conservare con i documenti di spesa



RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica richiesta dal comma 206 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019 devono essere fornite specifiche informazioni sugli obiettivi di Innovazione Digitale 4.0 perseguiti o implementati attraverso i progetti intrapresi, con la descrizione dello stato iniziale e degli elementi pertinenti alla definizione e comprensione del progetto di innovazione, della situazione futura che verrà a determinarsi tramite lo sviluppo delle attività di progetto e dei criteri qualitativi/quantitativi rilevanti per la valutazione del concreto conseguimento degli obiettivi di innovazione attesi.

CONTATTI

Commerciale

commerciale@partnerconsul.com

